



## **Comune di Modena**

Settore Ambiente  
Servizio Polizia Municipale

Data 30/5/2003

Prot. 76811AM3708

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE**

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE**

Constatato:

- che esiste la necessità di adottare provvedimenti per meglio disciplinare gli accessi ed i comportamenti nelle aree della Cassa di espansione, nel sentiero denominato "Percorso Natura" ed in generale nelle aree poste in fregio al Fiume Panaro;
- che nei territori rivieraschi del F. Panaro nel tratto modenese compreso fra il Torrente Guerro e S. Ilo Panaro la frequentazione, per attività economiche ed attività del tempo libero risulta elevata in un ambiente in corso di rinaturalizzazione, da salvaguardare, valorizzare e da sottoporre ad una corretta fruizione;
- che pertanto è necessario limitare l'accesso ai mezzi motorizzati e vietare comportamenti impropri;
- che il Piano Territoriale Paesistico Regionale ed il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale tutelano in modo particolare le aree fluviali e quelle contermini;
- che la Circolare della Regione Emilia Romagna - Assessorato Ambiente - 5693 del 18.6.1993 indica l'esigenza di contenere il più possibile l'accesso ai mezzi motorizzati su sentieri, argini ed alvei fluviali;
- che il libero accesso alle aree fluviali può determinare abbandono abusivo di rifiuti e trasformazioni non consentite dei terreni, mentre un limitato e regolamentato accesso contribuisce a ridurre fortemente tale esercizio;
- che in merito al punto precedente, in caso di abusiva discarica o abbandono di rifiuti di qualsiasi genere, si applica quanto indicato agli artt. 50 e 51 del D. Lgs. 5.2.1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni ed in caso di trasformazioni non consentite dei terreni si applicano le disposizioni vigenti in materia edilizio - urbanistica e paesaggistica;
- che le aree oggetto della presente Ordinanza sono:
  - l'area in sinistra idraulica fra il livello di magra del Fiume Panaro ed il percorso Natura, nel tratto fra il Ponte di S. Ambrogio ed il ponte successivo in direzione nord;
  - l'area in sinistra idraulica fra il livello di magra del Fiume Panaro e l'argine a nord del manufatto regolatore della Cassa d'espansione, per il tratto dove è presente l'argine stesso;
  - l'area compresa all'interno della Cassa d'espansione, dal manufatto regolatore fino a Via Barca;
  - l'area in sinistra idraulica fra il livello di magra del Fiume Panaro ed il percorso Natura, da Via Barca fino al Torrente Guerro

Dato atto che si rende conseguentemente necessario integrare, sostituendole, le precedenti Ordinanze n. 9159 del 18.5.1989 e n. 25331 del 5.10.1992;

Visto il vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 dell'11.2.2002;

Visto il T. U. delle leggi sanitarie 27.7.1934 n. 1265;

Visto il Regolamento comunale dei Servizi di Smaltimento dei Rifiuti Urbani;

Visto il D. Lgs. 30.4.1992 n. 285;

Visto il D. Lgs. 5.2.1997 n. 22 e sue modifiche e integrazioni;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000;

Vista la circolare della Regione Emilia Romagna - Assessorato Ambiente n. 5693 del 18.6.1993;

Visto il D. Lgs. 29.10.1999 n. 490;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Visto il Codice della strada;

Visto il regolamento comunale di Polizia urbana approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 dell'11.2.2002

### **ORDINANO**

**1** - Nelle seguenti aree di interesse ambientale:

- area in sinistra idraulica fra il livello di magra del Fiume Panaro ed il percorso Natura, nel tratto fra il Ponte di S. Ambrogio ed il ponte successivo in direzione nord;
- area in sinistra idraulica fra il livello di magra del Fiume Panaro e l'argine a nord del manufatto regolatore della Cassa d'espansione, per il tratto dove è presente l'argine stesso;
- area compresa all'interno della Cassa d'espansione, dal manufatto regolatore fino a Via Barca;
- area in sinistra idraulica fra il livello di magra del Fiume Panaro ed il percorso Natura, da Via Barca fino al Torrente Guerro

#### **è vietato:**

- 1.a - l'accesso, la sosta e l'attraversamento con cavalli e veicoli a motore con esclusione di quelli di soccorso, della Pubblica Amministrazione in servizio, delle Forze di Polizia e gli autorizzati;
- 1.b - produrre rumori che arrechino disturbo alle persone e alla fauna selvatica;
- 1.c- raccogliere o danneggiare piante e fiori protetti dalla L.R. 24.1.1997 n. 2 e succ. modificazioni, nonché tagliare ed asportare alberi ed arbusti senza l'autorizzazione delle Autorità competenti, fatte salve le normali operazioni agricole;
- 1.d - uscire dal sentiero denominato "Percorso Natura" nel tratto che attraversa l'area "Oasi Ponte Guerro", compreso tra l'attraversamento dell'autostrada A1 ed il Torrente Guerro;
- 1.e - bruciare materiali di qualsiasi tipo, accendere o appiccare fuochi compresi i fuochi liberi a sterpaglie;
- 1.f - condurre cani senza guinzaglio limitatamente alla sede dei percorsi;
- 1.g - l'effettuazione di qualsiasi tipo di campeggio e/o attendamento;
- 1.h - camminare sui muri di sostegno delle sponde del fiume o sulle sponde dei laghetti fuori dai percorsi segnati;

Con riferimento al punto 1.a, sono inoltre esclusi dal divieto di transito i mezzi e macchine per interventi idraulici e di manutenzione, i mezzi e macchine agricole e, all'interno della Cassa d'espansione, i mezzi e macchine per attività di cava, veicoli a motore diretti alle attività industriali insediate attraverso la Via Cave Montorsi, i veicoli a motore diretti alle attività sportive insediate attraverso la Via Barca.

E' autorizzato l'accesso dei veicoli a motore dei residenti e dei proprietari delle aree intercluse ai quali sarà fornita copia della chiave delle chiudende. Le autorizzazioni e le eventuali deroghe, da valutare caso per caso, vengono rilasciate dal Settore Ambiente del Comune di Modena.

**2** - Nella fruizione delle aree di cui al precedente punto 1:

- 2.a- in caso di piena del Fiume Panaro con fuoriuscita dell'acqua dall'alveo di piena ordinaria, è vietato accedere alle aree per la presenza di zone allagabili;
- 2.b - ai conduttori di biciclette è vietato tenere una velocità eccessiva, al fine di non creare pericolo per sé e per la circolazione dei pedoni e delle altre biciclette;

**3** - Le violazioni di cui ai punti precedenti, salvo che il fatto non costituisca illecito penale, prevedono sanzioni amministrative pecuniarie, irrogate secondo le modalità e i termini di cui alla Legge 24.11.1981 n. 689 e successive modificazioni entro i limiti appresso indicati:

- violazione alle disposizioni 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.h, 2.a, 2.b: da Euro 25,00 a Euro 150,00;
- violazione alle disposizioni 1.e, 1.g da Euro 77,00 a Euro 150,00;
- violazione alle disposizioni 1.f: da Euro 25,00 a Euro 78,00.

**4** - Le violazioni di cui ai punti 1.e, 1.g comportano l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo, per l'autore della violazione stessa, della ripulitura dei luoghi a proprie spese.

Alla Polizia Municipale, agli Agenti ed Ufficiali di Polizia Giudiziaria, alle Guardie del Corpo Forestale dello Stato, ai Vigili Provinciali, alle Guardie Ecologiche Volontarie, alle Guardie Volontarie ittico-venatorie, oltre che a tutti gli incaricati dalla Legge, è assegnato il compito di fare rispettare le norme qui contenute.

**5** - L'installazione della segnaletica di avvertimento dei comportamenti non consentiti con la presente ordinanza, della segnaletica in materia di circolazione stradale e dei dispositivi di regolamentazione degli accessi, come da planimetria allegata, lungo le seguenti strade:

**VIA BARCA:**

- all'incrocio con la Via Vignolese installare il segnale Strada senza uscita;
- all'altezza del civico 299 delimitare la carreggiata con la posa di blocchi di cemento;
- in corrispondenza dell'area a parcheggio installare segnale di Divieto di sosta e di fermata a caravan e autocaravan;
- dopo l'accesso al parcheggio posizionare segnale di Divieto di transito a tutti i veicoli con i seguenti pannelli aggiuntivi: compreso cavalli e ciclomotori, escluso biciclette e mezzi autorizzati;
- eliminare il segnale Divieto di transito posto prima dell'inizio del sentiero demaniale in quanto sostituito da quello di cui al punto 4);
- installare sbarra con lucchetto prima dell'inizio del sentiero demaniale, consentendo il passaggio di pedoni e biciclette;
- conservare in loco il Pannello "Percorso Natura" posto in corrispondenza del muro di difesa del Panaro, contenente le indicazioni dei comportamenti, integrandolo al fine di renderlo coerente con la presente Ordinanza.

#### VIA CAVE MONTORSI:

- all'incrocio con Strada Grande conservare il segnale Strada senza uscita;
- conservare la sbarra con lucchetto all'altezza del civico 27 ed il cartello degli orari di chiusura, consentendo il passaggio di pedoni e biciclette;
- al termine della strada comunale installare Pannello Percorso Natura" posto in corrispondenza del muro di difesa del Panaro, contenente le indicazioni dei comportamenti, integrandolo al fine di renderlo coerente con la presente Ordinanza;
- all'inizio dei sentieri in sommità arginale - sia verso monte che verso valle - installare segnali di divieto di transito con i seguenti pannelli aggiuntivi: compreso cavalli e ciclomotori, escluso biciclette e mezzi autorizzati;
- nel retro del Pannello Percorso Natura posizionare il segnale di Stop;
- oltre il termine della strada pubblica, in terreno demaniale, all'inizio dei sentieri di perialveo, sia verso monte che verso valle, posizionare segnali di Divieto di transito di tutti i veicoli con i seguenti pannelli aggiuntivi: compreso cavalli e ciclomotori, escluso biciclette e mezzi autorizzati;

#### VIA CAVE RUBBIANI:

- all'incrocio con Via Montecatini: conservare il segnale Strada senza uscita;
- conservare la chiusura mediante sbarra con lucchetto nell'argine di contenimento della cassa di espansione, consentendo il passaggio a pedoni e biciclette;
- nei pressi della sbarra di cui la punto precedente posizionare segnale di Divieto di transito con i seguenti pannelli aggiuntivi: compreso cavalli e ciclomotori, escluso biciclette e autorizzati;
- nei pressi della sbarra di cui al precedente punto posizionare il Pannello Percorso Natura" posto in corrispondenza del muro di difesa del Panaro, contenente le indicazioni dei comportamenti, integrandolo al fine di renderlo coerente con la presente Ordinanza;

#### VIA EMILIA - a nord del Ponte di S.Ambrogio -

- conservare il Pannello indicante i comportamenti non consentiti, da integrare al fine di renderlo coerente con la presente Ordinanza;
- all'imbocco del sentiero denominato "Percorso Natura", sia verso monte che verso valle: posizionare segnali di Divieto di transito con i seguenti pannelli aggiuntivi: compreso cavalli e ciclomotori, escluso biciclette e d autorizzati;

#### S.LLO PANARO:

- conservare segnale di Strada senza uscita all'incrocio con S.llo Romano;
- in corrispondenza dell'area a parcheggio: sostituire il segnale Divieto di sosta a caravan e autocaravan con Divieto di sosta e di fermata a caravan e autocaravan;
- al termine dell'area a parcheggio: sostituire il segnale divieto di accesso con il segnale Divieto di transito integrato dai seguenti pannelli: compreso cavalli e ciclomotori, escluso biciclette ed autorizzati;
- conservare il Pannello indicante i comportamenti non consentiti, da integrare al fine di renderlo coerente con la presente Ordinanza;
- conservare la regolamentazione dell'accesso, con lucchetto, presente in corrispondenza del Ponte;

#### LUNGO IL "PERCORSO NATURA"

- in corrispondenza dell'area denominata "Oasi Ponte Guerro": posizionare segnale di Divieto di abbandonare il sentiero.

Sono esclusi dal divieto di transito i mezzi di soccorso, della Pubblica Amministrazione in servizio, delle Forze di Polizia, i mezzi e macchine per interventi idraulici e di manutenzione, i mezzi e macchine agricole, i mezzi e macchine per attività di cava, i veicoli a motore diretti alle attività

industriali attraverso la Via Cave Montorsi, i veicoli a motore diretti alle attività sportive insediate attraverso la Via Barca.

E' autorizzato l'accesso dei veicoli a motore dei residenti e dei proprietari delle aree intercluse ai quali verrà fornita chiave delle chiudende. Le Autorizzazioni e le eventuali deroghe, da valutare caso per caso, vengono rilasciate dal Settore Ambiente del Comune di Modena.

Le precedenti Ordinanze n. 9159 del 18.5.1989 e n. 25331 del 5.10.1992 sono sostituite dalla presente.

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva per le parti da 1 a 4, mentre per la parte 5 entra in vigore al momento di avvenuta installazione della segnaletica relativa ai comportamenti in materia di circolazione stradale.

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Dott. Nadia Paltrinieri

Il Dirigente del Servizio Polizia Municipale  
Dott. Fabio Leonelli